

## MODULO DI ISCRIZIONE

La linea sottile fra speranza e illusione  
Verona, 11 Giugno 2016

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome. \_\_\_\_\_

Professione (per ECM):  
\_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Tel: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Istituto \_\_\_\_\_

Intestazione fattura: \_\_\_\_\_

P.I: \_\_\_\_\_

C.F \_\_\_\_\_

### VERSAMENTO QUOTA

Può essere effettuato tramite **bonifico bancario** a favore di:

**STUDIO AM di Maran Dott.ssa Anna**

Unicredit Banca spa

IBAN:IT69I0200811782000040687979

**IL MODULO E' DA INVIARE via fax allo**

**030 691352 o via e-mail a**

**info@studioamverona.it**

### TERMINE DI ADESIONE:

**10** giorni prima della data prevista.

### A chi è rivolto il corso:

A tutti i professionisti del settore socio sanitario che affrontano quotidianamente pazienti con patologie invalidanti e i loro familiari.

### Il docente:

Dott.ssa Letizia Dal Santo  
Psicologa - Psicoterapeuta libera professionista.

### Luogo di svolgimento

Residence All'Adige  
Via Magellano, 28  
Verona

### Numero di partecipanti

Numero chiuso: min. 6 /massimo 15 persone

### Quota di partecipazione

Euro 150,00 + IVA 22% (totale euro 183,00)  
Le quote comprendono: materiale didattico, coffee break. NON comprendono pranzo e alloggio.

### Modalità per il pranzo:

Il pranzo è libero. Al corso verranno fornite indicazioni sui locali situati nei pressi delle sede congressuale.

### RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni contattare lo Studio AM ai seguenti riferimenti:  
tel. 030 6898302 – fax 030 691352  
cell. 347 2232842

e-mail: info@studioamverona.it  
www.studioamverona.it

## La linea sottile fra speranza e illusione.

**Indicazioni relazionali per i  
professionisti socio sanitari per  
infondere speranza senza  
alimentare false illusioni.**

**Sabato, 11 Giugno  
VERONA**

### 11 CREDITI ECM per:

Medico Chirurgo, Odontoiatra, Farmacista,  
Psicologo, Biologo, Educatore  
professionale, Fisioterapista, Infermiere,  
Logopedista, Ortottista, Tecnico  
Audiometrista, Tecnico Audioprotesista,  
Assistente Sanitario.

In fase di accreditamento per  
Assistente Sociale **ID 14227**

## PROGRAMMA

**Ore da 9.00 a 10.30**

### **Il confine invisibile tra speranza ed illusione.**

Analizzare le caratteristiche principali dei concetti di speranza ed illusione.

**Ore da 10.30 a 11.30**

### **Le ricadute pratiche in ambito socio-sanitario: perché è importante infondere speranza senza alimentare illusioni?**

Attraverso la presentazione di alcuni casi didattici, i partecipanti potranno riflettere sulle ricadute cliniche dei concetti esaminati

**Dalle 11.30 alle 11.45** Coffee Break

**Ore da 11.45 alle 13.00**

### **I vissuti del professionista socio-sanitario: tra impotenza ed onnipotenza.**

Far comprendere ai partecipanti l'importanza di essere consapevoli del loro vissuto rispetto alla prognosi dei pazienti.

**Ora da 13.00 a 14.00** Pausa pranzo

**Ore da 14.00 a 15.30**

### **Si può o non si può fare?**

Visione di filmati

**Ore da 15.30 a 16.15**

### **Commento e riflessione**

Discussione in piccoli gruppi e restituzione in plenaria

**Ore 16.15 alle ore 16.30:** Coffee Break

**Dalle ore 16.30 alle 18.00**

### **L'importanza di una relazione autentica**

Discussione con i partecipanti su problemi e casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria.

**Dalle 18.00 alle 18.30**

Commenti conclusivi e somministrazione questionario ecm

## Speranza come alleanza terapeutica

Nonostante sia stata il soggetto di numerosi, brillanti contributi (Jacobs, 2015; Sousa 2005; Domash, 2009) e ne sia ampiamente riconosciuta l'importanza in ogni tipo di terapia, la speranza è un argomento ancora poco discusso nella letteratura scientifica e di rado argomentato nell'ambito della formazione specialistica.

Questo non deve sorprendere. Data la complessità e la profondità del tema, la speranza pare un argomento di pertinenza piuttosto della filosofia, dell'etica o della religione.

Uno sguardo più attento, però, rivela che elementi molto noti in ambito socio-sanitario come la *compliance*, l'alleanza terapeutica e l'aderenza del paziente ai trattamenti, non possono essere disgiunti dalla speranza.

Quale professionista socio-sanitario non riconosce, infatti, la difficoltà di prendersi cura di un paziente completamente disperato e dunque per nulla motivato e collaborativo?

E' ampiamente riconosciuto, infatti, che quei pazienti che abbandonano ogni speranza e che cadono in stati di disperazione hanno una prognosi più difficile. La situazione non cambia di molto se è il professionista stesso che, consapevolmente o no, ha perso ogni speranza nel trattare un determinato paziente.

La questione della speranza riguarda, infatti, anche i professionisti socio-sanitari che, inevitabilmente si confrontano con l'impotenza e la disperazione e che parimenti ben si devono guardare dall'onnipotenza insita nella motivazione a curare.

Le false illusioni che vengono veicolate ai pazienti, molto spesso nascono proprio dalla pretesa onnipotente del curante a non darsi per vinto.

Per questo risulta fondamentale per il professionista socio-sanitario essere consapevole di queste forze ed utilizzare le sue competenze ed il suo sapere per infondere al paziente una speranza realistica e non una chimerica illusione.

## Obiettivi formativi:

- Approfondire il tema della speranza e delle false illusioni in ambito socio-sanitario
- Analizzare i due concetti con particolare riferimento alle ricadute pratiche per il professionista socio-sanitario.
- Analizzare le tecniche comunicative più idonee per relazionarsi con il paziente in modo propositivo ma non illudente.